



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

LCIS00600C: I.I.S. "GIOVANNI BERTACCHI" LECCO

Scuole associate al codice principale:

LCPM00601X: LICEO SCIENZE UMANE "G. BERTACCHI"

LCRF006015: ISTITUTO PROFESSIONALE "G. BERTACCHI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 6 | Competenze chiave europee |
| pag 7 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|--------|--|
| pag 9 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 11 | Ambiente di apprendimento |
| pag 13 | Inclusione e differenziazione |
| pag 14 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 16 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 17 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 18 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|--|
| pag 19 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La quota di studenti ammessi alla classe successiva, leggermente differenziata a seconda degli anni e degli indirizzi, risulta tuttavia in linea o lievemente superiore rispetto ai parametri di



riferimento . La quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' superiore ai riferimenti regionali e nazionali per gli indirizzi liceali La distribuzione dei voti all'Esame di Stato evidenzia una concentrazione nelle fasce centrali e l'assenza di elementi di eccellenza (110 e lode) in tutti gli indirizzi.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI di italiano è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. I risultati rispetto ai parametri di riferimento sono in miglioramento rispetto all'anno scolastico 21-22, evidenziando il progressivo superamento degli



effetti negativi della pandemia e della didattica a distanza sugli apprendimenti.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione alle competenze chiave (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità). Il livello delle competenze chiave è tuttavia ancora disomogeneo tra classi e indirizzi, giacché il sistema di valutazione entrerà a regime nell'anno scolastico in corso, con l'implementazione del Piano di Orientamento. Sono in netta diminuzione i casi di comportamenti problematici.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti che si immatricola all'università dopo aver conseguito il diploma è' 66,2, sensibilmente maggiore rispetto ai valori di riferimento, compreso quello provinciale (51,2). I



risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'universita' sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito piu' della meta' dei CFU dopo un anno e' pari o superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito alcuni aspetti del proprio curricolo, rimandando per altri a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. La definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso è da sviluppare in modo più approfondito. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata. I docenti condividono la progettazione didattica e fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di dipartimento. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti. La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha intrapreso un percorso di razionalizzazione degli spazi per venire incontro alle esigenze di apprendimento degli studenti. Non tutte le aule-laboratorio allestite grazie ai fondi PNRR sono al momento operative, ma la maggior parte di esse lo sarà entro l'anno scolastico in corso. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate. Il regolamento degli studenti è stato rivisto quest'anno, recependo, tra le altre, le indicazioni ministeriali sull'utilizzo dei telefoni cellulari; gli studenti sono a conoscenza delle norme di base da rispettare. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti



sono per lo piu' positive. I conflitti sono gestiti secondo procedure ben definite.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.
(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Motivazione dell'autovalutazione



E' stato scelto l'indicatore 5



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Motivazione dell'autovalutazione



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni, tuttavia alcune di queste collaborazioni devono essere maggiormente integrate nella vita della scuola. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola realizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, anche se le modalità di coinvolgimento non sempre sono adeguate.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare le competenze degli studenti, con particolare attenzione alle discipline caratterizzanti gli indirizzi liceali dell'Istituto (Scienze Umane per il Liceo delle Scienze Umane, Diritto ed Economia Politica per il Liceo Economico-Sociale)

TRAGUARDO

Ridurre del 10% la dispersione implicita (alunni con competenze basse). Miglioramento delle valutazioni riportate dagli studenti nella seconda prova dell'esame di Stato.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare la progettazione didattica mettendo al centro i saperi disciplinari, la loro struttura portante e l'elaborazione delle connessioni tra le discipline.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le attività di recupero e sostegno a conclusione del primo e ultimo periodo valutativo, anche tramite l'utilizzo della flessibilità oraria e degli sportelli metodologici didattici settimanali, con particolare attenzione alle strumentalità di base.

3. Ambiente di apprendimento

Attuare il Piano Nazionale Scuola Digitale per potenziare l'uso delle tecnologie nella didattica

4. Inclusione e differenziazione

Definire protocollo Bes/DSA

5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Monitorare gli esiti dello scrutinio (finale e differito) e interventi di recupero/sostegno allo scopo di migliorare gli interventi di recupero.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Uniformare a livello di Istituto e migliorare i risultati ottenuti dagli studenti nelle prove standardizzate.

TRAGUARDO

Ridurre del 10,2% la frazione di studenti che si collocano al livello 2 delle prove standardizzate portandoli almeno al livello 3 nell'indirizzo professionale. Ridurre la frazione di studenti che si collocano nel livello 3 delle prove standardizzate portandoli al livello 4 negli indirizzi liceali.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Monitorare la progettazione didattica mettendo al centro i saperi disciplinari, la loro struttura portante e l'elaborazione delle connessioni tra le discipline.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Potenziare le attività di recupero e sostegno a conclusione del primo e ultimo periodo valutativo, anche tramite l'utilizzo della flessibilità oraria e degli sportelli metodologici didattici settimanali, con particolare attenzione alle strumentalità di base.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Raccogliere e analizzare i dati delle prove standardizzate, verificare la corrispondenza tra obiettivi disciplinari e quadri di riferimento delle prove INVALSI

4. Ambiente di apprendimento

Attuare il Piano Nazionale Scuola Digitale per potenziare l'uso delle tecnologie nella didattica

5. Ambiente di apprendimento

Attuare PNRR Labs per il miglioramento e la modernizzazione degli ambienti di apprendimento

6. Inclusione e differenziazione

Definire protocollo Bes/DSA

7. Inclusione e differenziazione

Definire PAI (Piano Annuale Inclusione))

8. Continuita' e orientamento

Definire i piani di orientamento dei diversi indirizzi dell'Istituto

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Analizzare gli esiti delle prove standardizzate, prove di ingresso e comuni, in prospettiva diacronica e a livello quantitativo e qualitativo (Commissione Invalsi) - Programmare momenti di confronto sulle criticità per formulare di strategie di recupero, potenziamento e miglioramento dei risultati.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Orientare l'offerta formativa potenziando le competenze chiave europee in tutti i corsi dell'Istituto, declinandole secondo le specificità di ciascuno.

TRAGUARDO

Integrare le competenze europee nel curricolo d'Istituto, promuovendo la didattica orientativa grazie alla predisposizione di Piani di Orientamento dettagliati per anno di corso e diversificati per i diversi indirizzi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Integrare la progettazione didattica con elementi disciplinari ritenuti orientativi.

2. Continuità e orientamento

Definire i piani di orientamento dei diversi indirizzi dell'Istituto



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il rapporto di autovalutazione individua l'area dei 'Risultati scolastici' e quella dei 'Risultati nelle prove standardizzate nazionali' come quelle di maggior sofferenza della scuola, nonostante il buon posizionamento rispetto ai parametri nazionali. Le priorità indicate sono motivate dalla volontà dell'istituzione scolastica di: - rendere più consapevoli gli studenti delle proprie capacità e quindi in grado di migliorare negli alunni sia la personale autostima che la volontà di apprendere; - uniformare il livello di preparazione degli studenti all'interno dell'istituto attraverso buone pratiche di condivisione didattica; - valorizzare le specificità dei corsi di studio presenti nell'Istituto, anche al fine di supportare studenti e famiglie nella scelta consapevole della scuola superiore; - contrastare la dispersione scolastica.